



REGOLAMENTO

disciplinare delle studentesse e degli studenti AGGIORNATO ai DPR nn.134 e 135 dell'8 agosto 2025

PREMESSA:

Il Regolamento di disciplina dell'I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata viene redatto:

- Nel rispetto del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297 nonché delle indicazioni contenute nello *"Statuto delle studentesse e degli studenti"* della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, integrato e modificato con dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;
- Nel rispetto dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante «Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo» (e, in particolare, l'articolo 5);
- Nel rispetto della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante «Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati» e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5, lettera a);
- Nel rispetto del DPR n. 134-135 dell'8 agosto 2025 " Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Ispirato ai principi contemplati nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 14 del D.P.R. n. 275/1999. Si tiene - altresì - conto del PATTO DI CORRESPONSABILITA' stipulato fra l'Istituzione scolastica e le famiglie che si intende integralmente richiamato.

Art.1 Finalità e ambito di applicazione:

Con DPR nn.134 - 135 dell'8 agosto 2025, in vigore dal 10 ottobre 2025, sono apportate significative modificazioni al DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria). Questi provvedimenti, che implementano la Legge n. 150/2024, rafforzano la centralità educativa del comportamento e introducono un nuovo regime di sanzioni disciplinari, che la comunità scolastica è chiamata ad applicare immediatamente.

Il presente regolamento viene emanato ad integrazione del regolamento interno di istituto, in relazione alla valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

Il presente regolamento individua le diverse tipologie di infrazioni, sanzioni in ordine di gravità e l'organo competente ad erogarle.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente regolamento può portare all'erogazione di sanzioni disciplinari per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulle valutazioni intermedie e finale del comportamento.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

In quanto comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, essa è volta alla crescita della

persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. Ai genitori, come principali responsabili dell'educazione degli alunni e del loro comportamento, la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis codice civile).

Ai genitori degli alunni che mantengono un comportamento gravemente scorretto, tale da impedire lo svolgimento della lezione, o pericoloso per l'incolumità degli alunni, sarà chiesta la collaborazione per correggere atteggiamenti scorretti, anche con l'aiuto di uno psicologo o psicopedagogo.

La mancata collaborazione dei genitori, il mancato rispetto del patto educativo e il rifiuto di rivolgersi a specialisti, potrà comprovare una "culpa in educando", come previsto dall'art. 2048 del codice civile.

Pertanto, appare utile ribadire che:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano a riaffermare la centralità educativa del comportamento, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma influisce direttamente sul voto di comportamento.
5. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
6. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
7. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

Art. 2 - Comunicazione di avvio del procedimento, Contestazione di addebito e audizione in contraddittorio.

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare=sanzione).

In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che

consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.

Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dal consiglio di classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata se le famiglie hanno autorizzato tale strumento, raccomandata a mano, fax, fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- L'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente Scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati
- La remissione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 3 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si esprime sulla sanzione da irrogare, dopo aver audito i genitori e/o gli alunni.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata la motivazione che ha portato al provvedimento. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 4 - Danni al patrimonio

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 5 - Tipologia delle sanzioni

Per maggiore chiarezza, si riporta una classificazione delle sanzioni disciplinari secondo un crescendo di gravità.

TIPOLOGIA SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA	EFFETTO DELLA SANZIONE	MODALITÀ DI IRROGAZIONE
Sanzioni non tipizzate	Irrogate dal docente o dal Dirigente scolastico	No allontanamento	Definite dal Regolamento di disciplina di Istituto
Attività di approfondimento	Irrogate dal Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Effettuate presso l'Istituzione scolastica

Attività di cittadinanza attiva e solidale	Irrogate dal Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Effettuate presso Strutture esterne convenzionate con USR (in assenza di queste presso l'Istituzione scolastica).
Percorso di recupero educativo	Irrogate dal Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni, ma non fino al termine dell'attività didattica; fino al termine dell'attività didattica; non ammissione allo scrutinio o all'Esame di maturità	In coordinamento con famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria

A. SANZIONI NON TIPIZZATE

INFRAZIONI	Provvedimento	Competenza	Riparazione danno
Arrivo in ritardo (prime 4 volte in un trimestre)	Richiamo verbale	Docente	
Arrivo in ritardo (dalla 5 volta)	Comunicazione alla famiglia (Orale o Scritta)	Docente Coordinatore su segnalazione dei docenti di classe	
Ripetuto arrivo in ritardo (dopo la comunicazione scritta alla famiglia)	Convocazione scritta dei genitori. La situazione sarà presa in esame ai fini della determinazione del voto di comportamento.	Dirigente su segnalazione del Docente	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente della prima ora
Giustificazione non tempestiva	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe e RE	Docente	
Protrarsi del ritardo nella presentazione della giustificazione (max 6 giorni)	Segnalazione alla famiglia e accompagnamento	Docente Coordinatore	
Dopo 5 ingressi a 2 ^a ora nel 1° trimestre/1° periodo intrapentamestrale/2° periodo pentamestrale	Comunicazione alla famiglia (scritta o orale) e accompagnamento dei genitori	Responsabili di Sede	
Ripetuti ingressi a 2 ^a ora dopo i primi 5 ingressi nel 1° trimestre/1° periodo intrapentamestrale/2° periodo pentamestrale (per ogni volta)	Comunicazione alla famiglia (scritta o orale) e accompagnamento dei genitori	Responsabili di Sede	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente coordinatore
Non portare a scuola il materiale necessario per l'attività didattica (fino a 3 volte in un trimestre o pentamestre)	Richiamo verbale	Docente	
Non portare a scuola il materiale necessario per l'attività didattica (oltre la 4 ^a volta in un trimestre o	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	Docente	

pentamestre)			
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica (1 ^a volta)	Richiamo verbale	Docente	
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica (2 ^a volta e successive)	Sequestro e Nota Disciplinare (l'oggetto sequestrato, depositato in Presidenza sarà restituito ai genitori)	Docente	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente
Assenze collettive che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia e accompagnamento	Dirigente Scolastico Responsabile di Sede	
Comportamento contrario al decoro (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole, azioni sconvenienti). 1 ^a volta	richiamo verbale	Docente	
Comportamento contrario al decoro (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole, azioni sconvenienti). 2 ^a volta	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	Docente	
Contatti con esterni anche durante l'intervallo (la prima volta)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	Responsabili di sede Docente Dirigente Scolastico	
Comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme: in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate. (fino a 2 volte)	richiamo verbale	Docente Responsabili di Sede Dirigente Scolastico	
Comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme: in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate. (oltre 2 volte)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia	Docente Responsabili di Sede Dirigente Scolastico	Assegnazione di un compito, con valenza educativa da parte del docente coordinatore
Uso del cellulare durante la permanenza a scuola e/o le ore di lezione. (ogni volta fino a 4 volte)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE Dopo la terza nota: convocazione della famiglia	Docente	

B. ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A 2 GIORNI (art. 4 c.8- bis)

Durata Sospensione	Modalità della Sanzio	Finalità	Organo competente
Fino a 2 giorni (di competenza del CdC)	Lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento.	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno.	CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere a scuola con docenti appositamente incaricati. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nel gruppo classe.

INFRAZIONI	Provvedimento	Competenza	Riparazione danno
Reiterati contatti con esterni anche durante l'intervallo (dalla seconda volta)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE. Convocazione della famiglia. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti Appositamente incaricati
Fumare all'interno e negli spazi dell'istituto (ogni volta)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni (irrogazione multa)	Consiglio di classe	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti appositamente incaricati
Allontanamento dalla lezione senza autorizzazione	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti appositamente incaricati
Uso reiterato del cellulare durante la permanenza a scuola e/o le ore di lezione. (dopo 5 note)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di Classe	Attività di Attivà di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti appositamente incaricati

Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità. (Prima volta e per ipotesi di lieve entità)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di Classe	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti appositamente incaricati
Mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti. Comportamento arrogante che può provocare danno fisico lievissimo tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni.	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di classe	Richiesta di scuse alla persona offesa. Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti appositamente incaricati (lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi).
Manipolazione del registro di classe	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e comunicazione alla famiglia Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Le attività si svolgono a scuola con docenti appositamente incaricati

C. ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 3 A 15 GIORNI (art. 4 c.8- ter, quater, quinquies- art. 6 c.3 bis)

D.

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità	Organo Competente
Da 3 a 15 giorni	Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe	CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti convenzionate con la scuola, presenti in elenchi regionali predisposti dall'USR, con figure di riferimento delle strutture. Devono essere

individuati anche i referenti della scuola.

In caso di indisponibilità delle strutture e nelle more degli elenchi regionali le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. Il CdC può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato.

Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nel gruppo classe.

INFRAZIONI	Provvedimento	Competenza	Riparazione danno
Allontanamento dall'edificio scolastico senza autorizzazione	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE; convocazione della famiglia Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare le attività
Reiterato mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità. (per ipotesi di lieve entità)	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE; convocazione della famiglia Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare le attività
Grave mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti. Comportamento arrogante che può provocare danno fisico tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni e/o comportamenti vessatori con ingiurie, provocazioni e violazione della Privacy nei confronti di terzi anche a livello psicologico	Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare

Insultare e umiliare i compagni, costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste, omofobe, antisemite	Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare
Falsificazione firma dei genitori o utilizzo non autorizzato delle credenziali del RE	Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare
Falsificazione della firma dei docenti	Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare
Danneggiare il patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto).	Comunicazione agli alunni della necessità di individuare il/i responsabile/i entro una settimana.	Consiglio di Classe	La classe (o le classi) sarà tenuta a svolgere attività di pulizia dei locali o piccole

Sottrarre beni personali e/o della scuola. Senza individuazione del/dei responsabile/i, per danneggiamenti o sottrazioni di lieve entità	In caso contrario ne consegue la sospensione di tutte le uscite della classe/i interessata/e. Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione famiglie. Provvedimento disciplinare. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni del responsabile.	Consiglio di Classe	Manutenzioni di ripristino. Frequenza di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale da attuarsi in sostituzione di discipline a loro più gradite. Restituzione del bene e/o ripristino del bene. Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare
<i>Premessa la qualificazione del fatto come nel quadro di episodio di bullismo/cyberbullismo.</i> Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo (minacce, molestie, esclusione, denigrazione anche all'interno di comunità virtuali)	La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti. Commisurato alla gravità dell'infrazione Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni;	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare
<i>Premessa la qualificazione del fatto come nel quadro di episodio di bullismo/cyberbullismo.</i> Utilizzo non autorizzato del cellulare: - l'alunno effettua riprese audio, foto o video in modo non autorizzato, in violazione delle norme sulla privacy	La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti. Commisurato alla gravità dell'infrazione. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare.

Mancata osservazione da parte degli studenti delle norme di comportamento previste nel Patto di Corresponsabilità Scuola/Famiglia/Studente	Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. Nelle more dell'individuazione delle strutture, a scuola spetta ai docenti appositamente incaricati realizzare.
---	---	---------------------	---

E. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA DELLO STUDENTE per un periodo superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico (DPR n. 249/1998 Art. 4 - Co. 8-sexies e 9):

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità	Organo Competente
Oltre 15 giorni ma non fino al termine dell'anno scolastico	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psicopedagogici per un percorso di reinserimento.	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.	CONSIGLIO D'ISTITUTO

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove:

- in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria;
- un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nel gruppo classe.

INFRAZIONI	Provvedimento	Competenza	Riparazione danno
Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità. (Prima volta e per ipotesi di gravi entità)	Provvedimento disciplinare scritta sul registro di classe e sul RE e convocazione della famiglia. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	In coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica
Reiterate gravi mancanze di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti. Comportamento arrogante che può provocare danno fisico tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni e/o comportamenti vessatori con ingiurie, provocazioni e violazione della Privacy nei confronti di terzi anche a livello Psicologico	Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	In coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica
Reiterati danneggiamenti del patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto) Reiterate sottrazioni di beni personali e/o della scuola di lieve entità. Singolo e grave danneggiamento del patrimonio della scuola o sottrazione di beni personali o della scuola di rilevante valore.	Individuazione del/dei responsabile/i. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	Riparazione del danno. Restituzione del bene. In coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica
<i>Premessa la qualificazione del fatto come nel quadro di episodio di bullismo/cyberbullismo.</i> Utilizzo non autorizzato del cellulare: - l'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy	Ritiro del cellulare depositato in presidenza e consegnato ai genitori. Provvedimento disciplinare. Convocazione immediata dei genitori dal Dirigente. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	In coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica

F. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA fino al termine dell'anno scolastico (DPR n. 249/1998 Art. 4 - comma 9 bis):

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Motivazione	Organo Competente
Fino al termine dell'anno scolastico	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto). Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale <i>(nei casi meno gravi)</i>	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	Consiglio di Istituto

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale *(nei casi meno gravi)*;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

INFRAZIONI	Provvedimento	Competenza	Riparazione danno/Motivazione
Reiterato mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità. (per ipotesi di gravi entità)	Provvedimento disciplinare scritta sul registro di classe e sul RE e convocazione della famiglia. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di istituto	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico
<i>Premessa la qualificazione del fatto come nel quadro di episodio di bullismo/cyberbullismo. Utilizzo non autorizzato del cellulare:</i> - l'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy (nei casi più gravi)	Ritiro del cellulare depositato in presidenza e consegnato ai genitori. Provvedimento disciplinare scritta sul registro di classe e sul RE e convocazione della famiglia. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di istituto Segnalazione organi competenti	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico
Reiterato Uso di sostanze psicotrope nei locali scolastici	Nota scritta sul registro di classe. Convocazione famiglie. Allontanamento dalla comunità fino al termine dell'anno scolastico. Segnalazione all'autorità competente	Consiglio di istituto Segnalazione organi competenti	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico

G. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI (DPR n. 249/1998 Art. 4 comma 9 bis e 9 ter)

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Motivazione	Organo Competente
Esclusione dallo scrutinio finale	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto). Nei casi di recidiva, gli atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi più gravi).	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.	

Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (*nei casi più gravi*) e nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

INFRAZIONI	Provvedimento	Competenza	Riparazione danno/Motivazione
Reiterati danneggiamenti del patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto) Reiterate sottrazioni di beni personali e/o della scuola di grave entità. Singolo e grave danneggiamento del patrimonio della scuola o sottrazione di beni personali o della scuola di rilevante valore.	Individuazione del/dei responsabile/i. Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione da scrutinio finale o non ammissione all'esame (Art. 4, co. 9-bis e 9-ter)	Consiglio d'istituto	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Riparazione del danno. Restituzione del bene
Spaccio di sostanze psicotrope	Convocazione famiglie. Allontanamento dalla comunità scolastica, esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato. Segnalazione all'autorità competente	Consiglio d'Istituto Procura	Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Art. 6 – Effetti dei provvedimenti disciplinari

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 7 – Impugnazioni e organo di garanzia

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare all'organo di garanzia composto da:

L'Organo di Garanzia è composto da:

- 1. Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- 2. due rappresentanti dei docenti
- 3. due rappresentanti dei genitori
- 4. due rappresentanti degli studenti.

Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso.

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata. In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio o alunno) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente immediatamente successivi. Per questo motivo devono essere designati per ciascuna componente almeno tre docenti (un rappresentante effettivo e due supplenti) e almeno tre genitori (un rappresentante effettivo e due supplenti).

L'organo di garanzia ha durata triennale e decade con il decadere del Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dell'organo di garanzia devono essere assunte a maggioranza (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata) e alla presenza di tutti i suoi membri.

Art. 8 Riforma del Voto di Comportamento e Conseguenze (D.P.R. n. 135/2025)

Il comportamento è ora equiparato, per peso e incidenza, alle discipline di studio e viene espresso in decimi anche nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (come stabilito dalla Legge n. 150/2024). Per la scuola secondaria di secondo grado si dispone quanto segue.

Voto di Comportamento	Conseguenza a Scrutinio	Dettagli
Inferiore a 6/10 (Es. 5/10)	Scrutinio periodico Coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. (Art. 7, co. 2-bis e c. 3) Scrutinio finale Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (Art. 7, co. 2 e co. 3)	La non ammissione è automatica, senza possibilità di recupero.

Pari a 6/10	Sospensione del Giudizio sull'ammissione (classi dalla prima alla quarta)	Lo studente deve svolgere e discutere un "Elaborato Critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale " (il cosiddetto "Compito di Cittadinanza") prima dell'inizio del successivo anno scolastico. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato comporta la Non Ammissione. (classi dalla prima alla quarta) classi quinte: in sede di colloquio d'esame
Pari o Superiore a 9/10	Condizione necessaria per il massimo punteggio nella fascia di attribuzione del Credito Scolastico per l'Esame di Stato.	La condotta eccellente può essere premiata con il massimo dei crediti disponibili, in presenza anche degli altri criteri deliberati dal Collegio.

N.B: La valutazione del comportamento deve tenere conto, in modo particolare, di atti di violenza, aggressione e lesione della dignità altrui, incluso il personale scolastico e gli altri studenti.

Allegato al Regolamento d'Istituto e approvato in data 25.09.2025 dal Collegio dei Docenti con delibera n. 41 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 119.